



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: #Io Non Rischio 2.0

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore:

Protezione Civile

Area di intervento primaria:

Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di informazione alla popolazione

Codifica:

B-03

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO: Intervenendo nel Comune di Ciampino, l'obiettivo generale del progetto dell'Ente proponente è migliorare l'efficacia delle misure di prevenzione dei rischi e di risposta alle emergenze attraverso il coinvolgimento della comunità, rendendola più resiliente e consapevole dell'importanza delle attività di protezione civile.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITÀ	RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI
1.1 Campagna informativa territoriale in presenza	• Collaborano alla redazione dei materiali divulgativi (brochure, volantini, schede informative) adattandoli al linguaggio dei diversi target (anziani, giovani, famiglie, ecc.) • Registrano la partecipazione e supportano la costruzione di una banca dati anagrafica e tematica dei soggetti coinvolti • Curano la calendarizzazione degli incontri informativi sul territorio, collaborando alla logistica (prenotazione spazi, allestimento, accoglienza) • Gestiscono il primo contatto con i cittadini, facilitando la comunicazione e supportandoli nella comprensione dei temi affrontati • Collaborano attivamente durante le esercitazioni simulate, svolgendo ruoli specifici e supervisionando le corrette procedure da parte dei partecipanti • Contribuiscono alla rilevazione dei feedback e alla stesura di report

	qualitativi/quantitativi di valutazione delle attività
1.2 – Campagna informativa digitale	• Individuano e mappano i principali canali digitali utilizzati dalla cittadinanza, suggerendo strategie di comunicazione mirate • Collaborano alla redazione di un piano editoriale con contenuti settimanali coerenti con gli obiettivi del progetto • Realizzano materiali digitali (post, infografiche, video tutorial, presentazioni) utilizzando strumenti di grafica e comunicazione digitale • Curano la gestione quotidiana delle pagine social e del sito web, rispondendo ai commenti e stimolando l'interazione della cittadinanza • Monitorano l'andamento della campagna tramite statistiche e insight delle piattaforme, suggerendo eventuali modifiche strategiche • Collaborano alla creazione e aggiornamento di un "Kit digitale di protezione" con risorse facilmente fruibili online
2.1 – Incontri formativi nei centri di aggregazione giovanile	• Stabiliscono e mantengono relazioni con i referenti dei centri, facilitando l'ingaggio dei gruppi giovanili target • Redigono un calendario degli incontri in base alla disponibilità degli spazi e dei partecipanti • Ideano e co-progettano contenuti educativi interattivi (quiz, giochi di ruolo, simulazioni) specifici per il target 14-25 anni • Collaborano nella gestione dei gruppi durante gli incontri, facilitando la partecipazione attiva e l'espressione delle idee • Supportano lo svolgimento delle esercitazioni, fornendo spiegazioni operative e supervisionando la corretta esecuzione • Curano la documentazione delle attività svolte e contribuiscono alla valutazione dell'efficacia degli interventi formativi
2.2 - Laboratori educativi nelle scuole secondarie di primo e secondo grado	• Instaurano un canale di comunicazione efficace con insegnanti e dirigenti scolastici per favorire la pianificazione delle attività • Predispongono materiali didattici multimediali e schede operative per gli studenti, in formato accessibile e inclusivo • Curano l'organizzazione logistica dei laboratori in aula o in spazi comuni (palestre, cortili, auditorium) • Affiancano i docenti durante le attività, aiutando a mantenere l'attenzione della classe e a stimolare la riflessione • Coordinano mini-esercitazioni pratiche su scenari di emergenza (evacuazione, primo soccorso, contatto con i numeri utili) • Collaborano alla valutazione delle attività attraverso questionari agli studenti e report di sintesi
3.1 - Formazione e coordinamento degli operatori attivi nella protezione civile	• Mappano e tengono i contatti con i referenti degli enti coinvolti (associazioni, scuole, uffici pubblici) • Redigono o adattano materiali informativi e didattici per la formazione del personale coinvolto nel progetto • Supportano la segreteria organizzativa (inviti, raccolta adesioni, registrazione partecipanti, gestione della sede) • Partecipano attivamente agli incontri formativi, offrendo contributi tecnici o facilitando le attività in aula • Collaborano alla progettazione e realizzazione delle simulazioni multi-ente (es. evacuazione coordinata, emergenza meteo) • Rilevano e analizzano i risultati dell'attività formativa tramite questionari e restituzione dei feedback
3.2 – Realizzazione di un database condiviso per il monitoraggio dei rischi	• Facilitano i rapporti tra gli enti della rete per la condivisione dei dati e la standardizzazione dei formati • Collaborano alla raccolta, categorizzazione e sistematizzazione dei

	dati territoriali e operativi • Affiancano i referenti tecnici nella creazione e manutenzione del database (software, cloud, Excel o CRM semplificato) • Contribuiscono alla definizione del sistema di alerting (notifiche automatiche, aggiornamenti via mail o SMS) • Redigono linee guida operative per l'utilizzo del database da parte degli enti coinvolti • Supportano la revisione periodica dei dati e la reportistica condivisa tra tutti i soggetti aderenti
--	--

SEDI DI SVOLGIMENTO:

1) Via Mura dei Francesi (Comando Polizia Locale)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

1) Largo Felice Armati (Comune di Ciampino) – 04 POSTI (GMO: 1) – SENZA VITTO E ALLOGGIO

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'Operatore/Operatrice Volontario/a è tenuto/a a svolgere le proprie attività con **diligenza e riservatezza**, adottando una condotta basata sul principio della collaborazione con ogni altro operatore/operatrice, ufficio o struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio. È richiesto un comportamento irreprensibile nei confronti di tutte le persone ed utenti coinvolti nella realizzazione delle attività di progetto. In particolare, dovrà:

1. **Rispettare** i regolamenti interni dell'Ente, la privacy e tutte le norme applicabili alla sede del progetto;
2. Mantenere la **riservatezza** riguardo fatti e circostanze appresi nello svolgimento o in funzione delle attività progettuali;
3. Dimostrare **disponibilità ai rapporti interpersonali** e al lavoro di squadra;
4. **Adattarsi** alle esigenze organizzative e all'orario attuato dalla sede locale del progetto;
5. Dimostrare **propensione al costante aggiornamento**, necessario per il corretto svolgimento delle attività progettuali;
6. **Prestare servizio** anche il sabato e nei giorni festivi, per specifiche esigenze progettuali, inclusa la formazione generale e specifica, tutoraggio e certificazione delle competenze quali misure aggiuntive del progetto;
7. **Effettuare servizio** al di fuori della sede indicata, per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile, in conformità con le normative vigenti;
8. Disponibilità a **missioni, trasferimenti ed eventuali pernottamenti** per l'espletamento delle attività di servizio;
9. Eventuale disponibilità a **temporanee modifiche di sede** in occasione di eventi di promozione, di incontro e confronto, disseminazione e sensibilizzazione delle attività previste dal progetto e iniziative specifiche anche in relazione al programma d'intervento;
10. **Partecipare** a corsi, seminari e altri momenti di confronto utili al progetto e alla formazione, anche nei giorni festivi, inclusi eventi organizzati dagli enti partner del progetto;
11. **Guidare automezzi dell'Ente**, se richiesto, per lo svolgimento delle attività progettuali.

L'articolazione oraria del progetto prevede l'impiego nelle attività di progetto pari a 5 ore giornaliere continuative per 5 giorni settimanali. I giorni di riposo settimanali potrebbero non coincidere con il sabato e la domenica.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:
Attestazione specifica da Ente Terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:		
VALUTAZIONE DEI TITOLI 50 PUNTI	1. Precedenti esperienze	27 PUNTI
	2. Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive a quelle valutate, pari opportunità e altre competenze	23 PUNTI
1. Precedenti esperienze		[MAX 27 PUNTI]
Precedenti esperienze c/o enti svolte nell'ambito dello stesso settore e stessa area di intervento - Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		MAX 12 PUNTI
Precedenti esperienze c/o enti svolte nell'ambito dello stesso settore con diversa area di intervento - Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		MAX 9 PUNTI
Precedenti esperienze c/o enti svolte nell'ambito di diverso settore con diversa area di intervento - Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		MAX 6 PUNTI
2. Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive a quelle valutate, pari opportunità e altre competenze		[MAX 23 PUNTI]
<i>Titoli di studio (si valuta solo il più alto – max 10 punti)</i>		
Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)		10 PUNTI
Laurea triennale		8 PUNTI
Diploma scuola superiore		6 PUNTI
Frequenza scuola media Superiore	4 anno concluso	5 PUNTI
	3 anno concluso	4 PUNTI
	2 anno concluso	3 PUNTI
	1 anno concluso	2 PUNTI
Licenza media		1 PUNTO
<i>Titoli professionali (si valuta solo il più alto – max 03 punti)</i>		
Titolo professionalizzante completo inerente al progetto		3 PUNTI
Corsi regionali inerenti al progetto		2 PUNTI
Titolo professionalizzante e/o corsi regionali inerente al progetto non		1 PUNTO

terminato	
<i>Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza (max 04 punti) stage lavorativo, collaborazioni, supporto allo sviluppo di progetti in ambito territoriale, etc.</i>	
Di durata superiore a 12 mesi	<i>4 PUNTI</i>
Di durata inferiore a 12 mesi	<i>2 PUNTI</i>
<i>Altre competenze (max 06 punti) si valutano 2 punti per ogni titolo, sino ad un massimo di 6</i>	
Competenze informatiche e digitali	<i>2 PUNTI</i>
Competenze e/o certificazioni linguistiche	<i>2 PUNTI</i>
Altre Competenze	<i>2 PUNTI</i>

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO 60 PUNTI	3. Colloquio	<i>60 PUNTI</i>
3. Colloquio		[MAX 60 PUNTI]
Esperienze pregresse nello stesso o in analogo settore d'impiego		<i>MAX 6 PUNTI</i>
Conoscenza del servizio civile		<i>MAX 6 PUNTI</i>
Conoscenza dell'ente sede di progetto		<i>MAX 6 PUNTI</i>
Conoscenza del progetto di servizio civile scelto		<i>MAX 6 PUNTI</i>
Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile e l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto		<i>MAX 6 PUNTI</i>
Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio		<i>MAX 6 PUNTI</i>
Motivazioni generali del candidato per la prestazione della domanda di Servizio Civile		<i>MAX 6 PUNTI</i>
Predisposizione alla condivisione degli obiettivi proposti dal progetto		<i>MAX 6 PUNTI</i>
Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato		<i>MAX 6 PUNTI</i>
Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio		<i>MAX 6 PUNTI</i>

L'idoneità del candidato sarà definita dal raggiungimento della soglia minima di punteggio pari a 36/60 al colloquio individuale.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale della durata di 30 ore si terrà presso Largo Felice Armati (Ciampino) e verrà erogata attraverso lezioni frontali, dinamiche non formali ed on line.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica si terrà presso Largo Felice Armati (Ciampino) e verrà erogata attraverso lezioni frontali, dinamiche non formali ed on line

MODULO	MATERIE	DURATA
Modulo I Accoglienza, presentazione del progetto e conoscenza del territorio	Presentazione del percorso formativo e delle sedi di attuazione del progetto. Accoglienza del gruppo e presentazione. Individuazione delle aspettative comuni e individuali. Aspetti sociali, economici e culturali di Ciampino e le loro criticità. La rete dei servizi del Comune di Ciampino e la comunità educante.	5 ore
Modulo II Introduzione alla protezione civile	Definizione di protezione civile e le sue finalità. La protezione civile come attività di prevenzione, preparazione, gestione e ripristino dei danni in caso di emergenza. L'evoluzione della protezione civile in Italia. Le leggi e le normative che regolano la protezione civile in Italia. Le organizzazioni nazionali e locali che si occupano di protezione civile in Italia.	10 ore
Modulo III Le emergenze	Definizione di emergenza e le sue caratteristiche. Le cause delle emergenze. Le diverse tipologie di emergenze (naturali, ambientali, tecnologiche, ecc.). Le caratteristiche di ogni tipo di emergenza e gli effetti sulla popolazione e sull'ambiente. Le fasi della gestione dell'emergenza (prevenzione, preparazione, intervento e ripristino). Le procedure e le attività svolte durante l'emergenza (evacuazione, soccorso, assistenza, ecc.). La comunicazione e la coordinazione tra le organizzazioni coinvolte nella gestione dell'emergenza. La fase di allerta e di preallarme. La fase di emergenza vera e propria. La fase di post emergenza.	5 ore
Modulo IV La valutazione del rischio	Definizione di valutazione del rischio. Scopi e obiettivi della valutazione del rischio. Principi generali della valutazione del rischio. Identificazione dei pericoli e delle fonti di pericolo. Valutazione della probabilità e delle conseguenze di eventi indesiderati. Determinazione del rischio e definizione di criteri di accettabilità del rischio. Identificazione di misure di controllo per ridurre il rischio. La percezione del rischio e le barriere culturali e sociali alla valutazione del rischio. La variabilità degli effetti delle emergenze sulle diverse popolazioni. L'incertezza e la complessità dei processi che influenzano il rischio.	5 ore
Modulo V Cultura della prevenzione	Cosa significa cultura della protezione civile. Perché è importante sviluppare una cultura della protezione civile nella comunità. Che cos'è un piano di emergenza e perché è importante averne uno. Il ruolo della comunità nella protezione civile. Come organizzarsi per essere pronti a fronteggiare situazioni di emergenza. Programmi di formazione e addestramento per la protezione civile. Come accedere a corsi di formazione e addestramento.	10 ore
Modulo VI Prevenzione e mitigazione del rischio	Definizione di prevenzione e mitigazione del rischio. Scopi e obiettivi della prevenzione e mitigazione del rischio. Principi generali della prevenzione e mitigazione del rischio. L'importanza della conoscenza del territorio e delle attività antropiche per la prevenzione e mitigazione del rischio. Le metodologie e gli strumenti per la raccolta e la gestione delle informazioni sul territorio e le attività antropiche. L'analisi degli elementi di vulnerabilità e dei fattori di rischio specifici per la comunità e le scuole. Le attività di prevenzione e mitigazione del rischio per la comunità e le scuole. La formazione e l'addestramento alla gestione dell'emergenza.	10 ore
Modulo VII	Definizione di cambiamento climatico e le sue cause. Impatto del cambiamento climatico sulla salute e sulla	5 ore

Il cambiamento climatico e le migrazioni ambientali	sicurezza umana. Confronto tra i dati attuali e le proiezioni future. Il legame tra cambiamento climatico e migrazione ambientale. Tipi di migrazione ambientale (forzata e volontaria) e cause. Impatto del cambiamento climatico sulla migrazione a livello globale e regionale. Strategie di adattamento per affrontare il cambiamento climatico e le migrazioni ambientali. Il ruolo della resilienza delle comunità colpite dal cambiamento climatico. Esempi di buone pratiche e programmi di adattamento e resilienza a livello globale e locale.	
Modulo VIII Comunicazione e gruppo di lavoro	Definizione di comunicazione. Scopi e obiettivi della comunicazione. Principi generali della comunicazione. La comunicazione verbale, non verbale e para verbale. Le dinamiche di gruppo e la comunicazione. La gestione dei gruppi e dei team. La comunicazione nella negoziazione e nella mediazione. Le nuove forme di comunicazione digitale e l'impatto sulla società. La comunicazione del rischio come strumento fondamentale per informare la popolazione sulle emergenze e le strategie di prevenzione. Gli strumenti utilizzati nella comunicazione del rischio (siti web, social media, campagne informative, ecc.). La gestione della comunicazione durante l'emergenza.	10 ore
Modulo IX La cittadinanza attiva fra i giovani	Le sfide attuali per la partecipazione civica e la cittadinanza attiva. La partecipazione dei giovani alla vita pubblica e politica. Cittadinanza digitale e l'uso delle tecnologie per la partecipazione civica. L'importanza della scuola come luogo di formazione per la cittadinanza attiva. Programmi educativi e progetti per la promozione della cittadinanza attiva nella scuola. Il coinvolgimento degli studenti nella vita scolastica e nella gestione delle attività scolastiche. Il ruolo delle comunità locali nella promozione della cittadinanza attiva. Progetti di coinvolgimento dei giovani nelle attività locali e la loro partecipazione alla vita politica e sociale. Il contributo della cittadinanza attiva alla costruzione di una comunità più inclusiva e sostenibile.	10 ore
Modulo X Formazione e Informazione sui rischi connessi all'impiego dei Volontari in progetti di Servizio Civile	Scenari di rischio e compiti svolti dagli Operatori Volontari. Principali fattori di rischio nelle attività in relazione agli scenari di rischio. Misure generali e individuali di prevenzione e protezione. Inquadramento della figura del preposto: compiti, obblighi, responsabilità. Definizione e individuazione dei fattori di rischio all'interno degli scenari di rischio e dei compiti con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera. Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione. Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte degli Operatori Volontari delle disposizioni normative di sicurezza, e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione. Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione degli Operatori Volontari.	8 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Ciampino in Prima Fila!

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 1: Porre fine ad ogni povertà nel mondo

Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Obiettivo 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F - Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' (GMO)

- Categoria di minore opportunità: DIFFICOLTÀ ECONOMICHE
- Numero posti previsti: 01 posto complessivi su 04 totali
- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata: **autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 o dichiarazioni sostitutive da caricare insieme al CV nella Domanda On Line (DOL).**

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NON PREVISTO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 03 mesi

Ore dedicate al tutoraggio: 25 ore